



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli



Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli

Protocollo d'intesa tra la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli per "la gestione dell'archivio digitale informatico delle intercettazioni e la regolamentazione dell'esercizio del diritto di accesso da parte dei soggetti indicati dall'art. 89-bis, comma 3, c.p.p., delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale".

- Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2017, n. 216, recante: "Disposizioni in materia di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni, in attuazione della delega di cui all'articolo 1, commi 82, 83 e 84, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 23 giugno 2017, n. 103";
- Visto il decreto ministeriale del 20 aprile 2018 recante "Disposizioni di attuazione per le intercettazioni mediante inserimento di captatore informatico e per l'accesso all'archivio informatico a norma dell'articolo 7, commi 1 e 3, del decreto legislativo 29 dicembre 2017 n. 216":
- Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 161 recante "Modifiche urgenti alla disciplina delle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni";
- Vista la circolare del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi n. 116623.U del 20 luglio 2020, recante "Indicazioni operative sul completamento della digitalizzazione e securizzazione delle intercettazioni e delle ulteriori conseguenti attività logistiche e organizzative ex art. 269 c.p.p. e art. 89-bis disp. att. c.p.p.";
- Visto il provvedimento del Direttore Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 1º luglio 2020 che stabilisce le specifiche tecniche per il conferimento nell'archivio digitale di cui all'art. 269, comma 1, del codice di procedura penale, delle registrazioni delle intercettazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 89-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del predetto c.p.p. e del suindicato decreto ministeriale del 20 aprile 2018;
- Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013 e successivi provvedimenti modificativi e integrativi;
- Visto l'ordine di servizio n. 110 del 31 agosto 2020 col quale il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ha dato "Disposizioni per la gestione dell'archivio digitale informatico delle intercettazioni";

Letti e richiamati gli ordini di servizio del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli n. 114 e n. 115 del 7 settembre 2020, aventi ad oggetto, rispettivamente, "Disposizioni per la gestione delle attività di conferimento dei dati all'archivio delle Intercettazioni" e "Costituzione dell'Ufficio ADI: individuazione del Personale incaricato"; nonché l'ordine di servizio n. 108 del 17 settembre 2020 per la regolamentazione della "Sala Ascolto dell'Archivio Digitale Informatico delle Intercettazioni (ADI) sita nel Nuovo Palazzo di Giustizia: disposizioni in materia di accesso, fruizione, vigilanza e sicurezza"

acquisite le valutazioni e le proposte del Procuratore Aggiunto delegato alle Intercettazioni e del Magistrato delegato all'Informatica e responsabile dell'ADI della Procura della Repubblica presso il

Tribunale di Napoli e del magistrato referente per le intercettazioni e del Magrif della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni;

premesso

che presso gli uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli è stato costituito l'Archivio Digitale Informatico delle Intercettazioni (ADI) previsto dall'art. 269 c.p.p., ove pure è stata allestita la Sala per l'accesso e l'ascolto dei soggetti legittimati ai sensi dell'art. 89-bis, comma 3, disp. att. c.p.p.;

che la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli non ha impianti propri per l'esecuzione delle operazioni di intercettazione ed utilizza gli impianti della Procura presso il Tribunale di Napoli, ove è fisicamente allocato il *rack* che contiene l'archivio multimediale della

Procura presso il Tribunale per i minorenni di Napoli;

che presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli è allo stato possibile il solo collegamento all'applicativo TIAP-Document@, archivio riservato dedicato alla conservazione della documentazione scansionata relativa alle intercettazioni di cui all'art. 1 comma 3 del decreto ministeriale 20 aprile 2018, mentre non è ancora realizzato il collegamento all'archivio multimediale per l'ascolto delle fonie e la visione delle immagini captate nel corso di intercettazioni;

che pertanto è necessario che gli impianti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli per il conferimento nell'archivio multimediale e per l'ascolto e la visione da parte dei soggetti indicati dall'art. 89-bis, comma 3, disp. att. c.p.p. siano resi disponibili per le attività di intercettazione disposte e compiute nell'ambito di procedimenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, con le modalità definite nell'ordine di servizio n. 110 del 31 agosto 2020 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e nei successivi ordini di servizio richiamati in premessa in quanto compatibili e come integrati dalle disposizioni che seguono;

che peraltro tale soluzione è coerente con le linee di indirizzo emerse nel corso dell'incontro congiunto tra i procuratori della Repubblica presso i tribunali ordinari e quelli presso i tribunali per i minorenni svoltosi il 21 gennaio 2020 su impulso del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi;

si conviene quanto segue.

- 1) L'esame della documentazione inserita al TIAP riservato per i procedimenti della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, da parte dei difensori delle parti avrà luogo nel locale della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli a ciò specificamente adibito, attraverso le postazioni informatiche ivi installate, con l'ausilio del personale delegato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli.
- 2) L'Archivio Digitale Multimediale delle intercettazioni della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli è allocato presso gli impianti dell'ADI della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ed è gestito, per quanto non diversamente previsto, secondo le indicazioni contenute nell'ordine di servizio 110/2020 del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e nei successivi provvedimenti modificativi e integrativi.
- 3) Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni si avvale quale amministratore utenti e suoi delegati per le abilitazioni necessarie a gestire il servizio per i procedimenti del suo ufficio delle medesime unità di personale indicate dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con ordine di servizio n. 115/2020 del 7 settembre

- 2020. Le successive abilitazioni sono compiute dal Servizio di gestione dell'ADI della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli.
- 4) Il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni trasmetterà al Servizio di gestione dell'ADI (all'indirizzo PEO <u>segreteria adi procura napoli@giustizia it.</u>) il provvedimento che dispone procedersi al conferimento delle intercettazioni, contenente l'indicazione del numero di procedimento, del numero dei Rit e dei progressivi.
- 5) Le operazioni di conferimento dei files audio e video afferenti a procedimenti iscritti presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli nell'archivio multimediale, sito presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, saranno effettuate con le modalità previste al paragrafo 4 dell'ordine di servizio n. 110/2020, dagli operatori addetti al conferimento del Servizio di gestione dell'ADI, coadiuvati dal personale delegato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, nell'osservanza delle prescrizioni di cui al punto 7 dell'ordine di servizio n. 114 del 7 settembre 2020.

Gli operatori concorderanno tempi e modalità di accesso per le attività di conferimento. Una volta effettuato il conferimento dei files audio/video nell'archivio digitale multimediale la polizia giudiziaria delegata dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli provvederà a ritirare i supporti utilizzati dall'azienda fornitrice.

- 6) L'ascolto delle registrazioni e l'esame dei video conferiti nell'archivio multimediale della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli da parte dei soggetti abilitati ad accedere all'Archivio di cui all'art. 269 c.p.p. verrà effettuato con le modalità di cui al paragrafo 5 del citato ordine di servizio n. 110 del 31 agosto 2020, attraverso le postazioni delle sale di ascolto predisposte presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli indicate ai punti a), b) e c) con l'ausilio del personale delegato per tali attività dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli; si applicano altresì le disposizioni di cui ai punti da 5 a 10 dell'ordine di servizio n. 118 del 17 settembre 2020.
- 7) Per i procedimenti di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, la legittimazione all'accesso sarà trasmessa, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria sportello adi procura napoli@giustizia it, per le successive operazioni, dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, avendo cura di verificare che l'istanza del difensore contenga l'indicazione (con numero di R.I.T. ed eventualmente nr. progressivo) delle intercettazioni di cui si intende procedere all'ascolto, nonché l'indicazione del soggetto che procederà all'ascolto (il difensore e/o un suo praticante legale) e l'eventuale assistenza dell'interprete o consulente tecnico nominato; essa deve altresì contenere l'indirizzo mail PEO ove il difensore intende ricevere comunicazione del giorno e dell'ora fissato per l'ascolto.
- 8) Le istanze di soggetti diversi da quelli indicati al punto che precede, verificatane la legittimazione, saranno trasmesse dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli.
- 9) L'accesso alla Sala di ascolto verrà annotato nell'apposito registro informatico, interno all'ADI, della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli denominato Mod. 37-bis, nel quale saranno riportati i dati relativi all'identità delle persone che accedono, la data, l'ora iniziale e finale dell'accesso e gli atti per i quali è intervenuta autorizzazione alla consultazione.

10) Per il rilascio di copie si applicano le disposizioni di cui al paragrafo 7 dell'ordine di servizio n. 110 del 31 agosto 2020 e, in quanto compatibili, del paragrafo 4 dell'ordine di servizio n. 118 del 17 settembre 2020; la relativa richiesta dovrà essere depositata dal difensore presso la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli per la verifica della legittimazione dell'istante, e sarà trasmessa dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli al Servizio di gestione dell'ADI all'indirizzo PEO segreteria adi procura napoli@giustizia.it.

La procedura di esportazione e copia sarà compiuta dal personale del Servizio di gestione dell'ADI; il supporto contenente le copie sarà consegnato a personale della polizia giudiziaria incaricato e delegato dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di

Napoli.

11) Le disposizioni del presente protocollo saranno oggetto di aggiornamento e verifica, ove necessario, a seguito delle prime applicazione concrete della riforma, anche in considerazione della verifica delle risorse umane e tecnologiche disponibili.

Napoli, 1 ottobre 2020

Il Procuratore della Repubblica Giovanni Melillo

Firmato digitalmente da MELILLO GIOVANNI PIO LUCIANO C= IT O= MINISTERO DEI LA

Il Procuratore della Repubblica Maria de Lunzenberger Milnernsheim

> Firmato digitalmente da DE LUZENBERGER MILNERNSHEIM MARIA C=IT O=MINISTERO DELLA GIUSTIZIA/80184430587